

# UNIVERSITA' DI PISA

## IL FABBISOGNO FINANZIARIO negli Atenei dopo La Legge di Bilancio 2019

Direzione Finanza e Fiscale

Dott.ssa *Aurelia De Simone*

incontro formativo del 29 Agosto 2019



# Agenda

- Concetto di Fabbisogno finanziario
- Legge di Bilancio 2019 per il periodo 2019-2025
- Decreto MIUR-MEF 35875 del 11.03.2019
- Adempimenti dal 1 settembre 2019
- Attività progettuale: ricerca di base e ricerca applicata
- Programmazione di cassa



# Concetto di fabbisogno finanziario

Che cosa è il Fabbisogno Finanziario?



# Il sistema di Tesoreria Unica

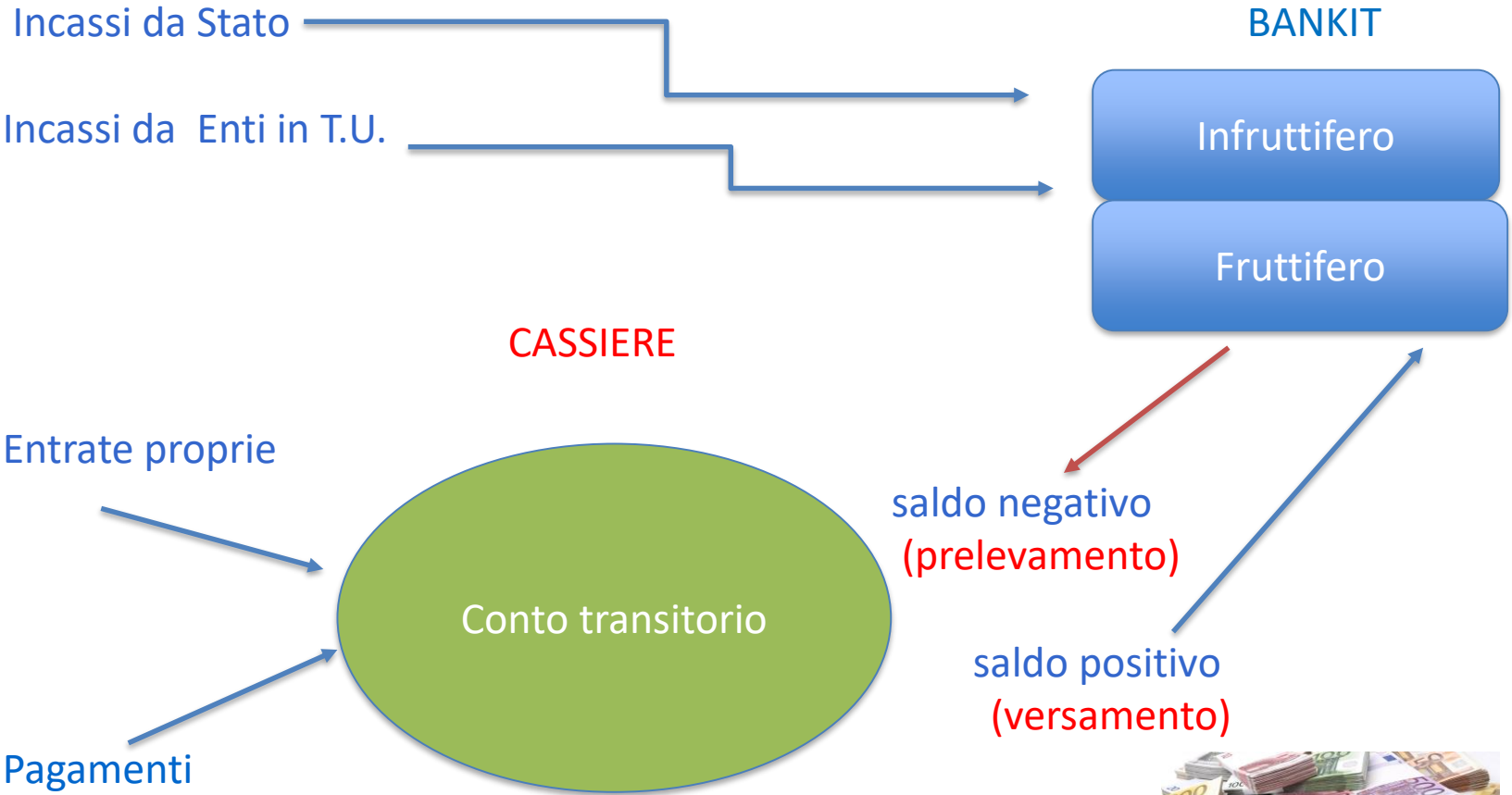
1. **Unico conto** di contabilità speciale presso Bankit :  
Sottoconto FRUTTIFERO (entrate proprie)  
Sottoconto INFRUTTIFERO (entrate statali e di Enti in T.U.)



2. Conto transitorio presso il **Cassiere** (Banca di Pisa e Fornacette)  
(a fine giornata il saldo deve essere pari a Zero)



# Il sistema di Tesoreria Unica



# Concetto di fabbisogno finanziario

Per **fabbisogno finanziario**  
si intende

l'incidenza complessiva dei pagamenti dell'Ateneo sulla cassa statale, cioè il complesso dei pagamenti effettuati mediante utilizzo delle risorse statali con prelievo dalle contabilità speciali infruttifere presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato (Banca d'Italia).



# Il limite di Fabbisogno finanziario

**SCOPO** → razionalizzare e contenere la spesa pubblica delle Università, in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica.

Legge finanziaria per il 1997 :

ha introdotto il concetto di «**limite**» ai prelevamenti (in Banca d'Italia) mediante utilizzo delle risorse statali

«**Non più del 90% dell'importo prelevato nell'anno 2016**»

Successivamente :

Il **fabbisogno finanziario** è determinato dal MEF per l'intero sistema universitario e ripartito dal MIUR ai singoli Atenei

**A ciascuna Università è assegnato il proprio limite di fabbisogno**  
(es Università di Pisa : fabbisogno 2018 pari a 211 Milioni di euro)

# Il limite di Fabbisogno finanziario

Rappresenta un **limite** alla possibilità di prelevare risorse liquide dal conto di tesoreria statale

E' **interesse** delle Università centrare la quota di fabbisogno assegnato, in modo da non incorrere in sanzioni, in caso di superamento, o, al contrario, di vedersi assegnare una quota inferiore l'anno successivo.

E' possibile, in corso d'anno, chiedere **AUMENTI/RIDUZIONI** di fabbisogno per consentire di «centrare» l'obiettivo assegnato alla singola Università e quindi a tutto il sistema Università



# Legge di Bilancio 2019

(art. 1, co 971- 977 della L. 30/12/2018 N.145)

**comma 971** – Le Università statali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, per il **periodo 2019-2025** , garantendo che il fabbisogno finanziario da esse complessivamente generato in ciascun anno non sia superiore al fabbisogno realizzato nell'anno precedente, incrementato dal tasso di crescita del PIL. Al fine di favorire il rilancio degli **investimenti** e le **attività di ricerca** e innovazione nel territorio nazionale, le riscossioni e i pagamenti sostenuti per tali finalità non concorrono al calcolo del fabbisogno finanziario.

**comma 972** – Per il solo **anno 2019** ... non concorrono al calcolo del fabbisogno finanziario esclusivamente i pagamenti per **investimenti**. Il fabbisogno programmato per il 2019 del sistema universitario è determinato sulla base del fabbisogno programmato 2018, al netto della media dei pagamenti per investimenti dell'ultimo triennio , incrementato dal tasso di crescita del PIL

**comma 973** – Il fabbisogno programmato per **l'anno 2020** del sistema universitario è determinato sulla base del fabbisogno per l'anno 2019, al netto della media delle riscossioni e pagamenti per **ricerca** dell'ultimo triennio, incrementato dal tasso di crescita del PIL

**comma 974** – Con **decreto** del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, sono definite le modalità tecniche di attuazione dei commi da 971 a 973 .

# Legge di Bilancio 2019 (L. 30/12/2018 N.145)

**La legge di bilancio 2019** ha introdotto significative novità.

**Prima** il fabbisogno finanziario veniva determinato come il fabbisogno realizzato nell'anno precedente (incrementato di una quota pari al 3% dello stesso) indipendentemente dalle spese che venivano sostenute

**Adesso** (Art.1 c.971 Legge di bilancio 2018), il fabbisogno annuale durante il periodo 2019 – 2025 sarà determinato dal fabbisogno realizzato nell'anno precedente (incrementato dal PIL) al netto delle **riscossioni** e dei **pagamenti** sostenuti per **investimenti e ricerca**.

# Legge di Bilancio 2019 (L. 30/12/2018 N.145)

PERTANTO:

**Prima**

il fabbisogno finanziario =

il fabbisogno realizzato nell'anno precedente + 3%

**Dal 2019**

il fabbisogno annuale per il 2019 – 2025 =

fabbisogno realizzato nell'anno precedente

AL NETTO

delle riscossioni e dei pagamenti sostenuti per investimenti e ricerca.

# Decreto MEF-MIUR n. 35875 dell'11 marzo 2019

## REGIME TRANSITORIO PER IL 2019

Per l'anno 2019 prevede un regime transitorio per cui :

- Per il solo anno 2019, il fabbisogno finanziario programmato viene determinato dal MEF incrementando il fabbisogno programmato per il 2018, **al netto della media investimenti del triennio 2016 – 2018**, del tasso di crescita del PIL reale.
- I dati dei pagamenti per investimenti sono desunti dalla banca dati SIOPE, utilizzando i pagamenti cumulati , a tutto il mese di dicembre di ciascun anno, contabilizzati dalle università pubbliche nel macro aggregato «**Investimenti fissi lordi**» così come dettagliato dai codici gestionali SIOPE.
- L'ALLEGATO 1 del decreto interministeriale MIUR-MEF N.35875 dell'11 marzo 2019 illustra nel dettaglio gli «Investimenti fissi lordi» e i relativi codici SIOPE

# Decreto MEF-MIUR n. 35875 dell'11 marzo 2019

## Macro aggregato «contributi agli investimenti»

<b>Entrate in conto capitale</b>
<b>Contributi agli investimenti</b>
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche
Contributi agli investimenti da Famiglie
Contributi agli investimenti da Imprese
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private
Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

# Decreto MEF-MIUR n. 35875 dell'11 marzo 2019

## FABBISOGNO ASSEGNATO PER IL 2019

Il limite massimo dell'obiettivo di fabbisogno finanziario per il sistema universitario statale dell'anno 2019 è stato determinato dal MEF in 6.603,96 milioni di euro. Di questo verrà assegnato al sistema il 93%. La parte rimanente viene accantonata per particolari esigenze straordinarie degli Atenei.

**Gli Atenei potranno richiedere le eventuali disponibilità residue del fabbisogno** fino al raggiungimento del limite annuale previsto per l'intero sistema universitario dal MEF. La richiesta dovrà essere subordinata a specifiche e certe esigenze, sottoscritte dal Rettore e dal Direttore Generale, e dovrà pervenire entro il **31 luglio 2019** per le spese che si intendono sostenere fino al 30 settembre 2019, ed entro il **15 novembre 2019** per le spese che si prevede di sostenere entro la fine dell'esercizio.

# Decreto MEF-MIUR n. 35875 dell'11 marzo 2019

## REGIME TRANSITORIO PER IL 2020

- Per l'anno 2020 il fabbisogno finanziario programmato viene determinato dal MEF incrementando il fabbisogno realizzato nell'anno 2019 del tasso di crescita del PIL reale **al netto della differenza tra la media delle riscossioni e dei pagamenti per ricerca del triennio 2017-2019.**
- I dati sulle riscossioni per ricerca vengono desunti dalla banca dati SIOPE, utilizzando le riscossioni cumulate, a tutto il mese di dicembre di ciascun anno, contabilizzate dalle università nel macro aggregato **«Contributi agli investimenti»**, così come dettagliato dai codici gestionali SIOPE.
- I dati sui pagamenti per ricerca sono comunicati dal MIUR al MEF ENTRO IL 31/01/2020. A tal fine, il MIUR richiede alle università pubbliche apposita certificazione dei pagamenti effettuati per spese direttamente imputabili **all'attività progettuale.**

# Decreto MEF-MIUR n. 35875 dell'11 marzo 2019

Art 1 , comma 4, definisce

## ATTIVITA' PROGETTUALE

Per **attività progettuale** degli Atenei si intendono i **progetti** e le **commesse di ricerca** svolte dalle Università pubbliche su **incarico** o **interesse** di un committente. Tali attività possono essere effettuate sulla base di contratti e/o convenzioni aventi natura sia sinallagmatica, e quindi potenzialmente rientranti nell'attività **commerciale**, sia senza sinallagma e quindi normalmente rientranti nell'attività **istituzionale**; sono incluse tra tali attività anche quelle derivanti dall'utilizzo dei margini di progetti e commesse purché destinate ad attività di ricerca.

Al contrario, le spese imputate su iniziative progettuali **non finanziate da soggetti esterni agli Atenei**, ivi comprese quelle finanziate attraverso il reimpiego degli eventuali utili degli esercizi precedenti, rientrano tra i prelevamenti validi ai fini del calcolo del fabbisogno



# Attività Progettuale

Per **attività progettuale** degli Atenei si intendono i progetti e le commesse di ricerca svolte dalle Università pubbliche su incarico o interesse di un committente. Tali attività possono essere effettuate sulla base di contratti e/o convenzioni aventi natura sia sinallagmatica, e quindi potenzialmente rientranti nell'attività commerciale **PROGETTI DI RICERCA IN ATTIVITA' COMMERCIALE**

sia senza sinallagma e quindi normalmente rientranti nell'attività istituzionale **PROGETTI DI RICERCA IN ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

sono incluse tra tali attività anche quelle derivanti dall'utilizzo dei margini di progetti e commesse purché destinate ad attività di ricerca.

**PROGETTI CONCLUSI (UTILI) PURCHE' DESTINATI ALL'ATTIVITA' DI RICERCA**

Al contrario, le spese imputate su iniziative progettuali non finanziate da soggetti esterni agli Atenei **PROGETTI DI RICERCA FINANZIATE CON FONDI DI BILANCIO**

ivi comprese quelle finanziate attraverso il reimpiego degli eventuali utili degli esercizi precedenti **PROGETTI CONCLUSI (UTILI)DI RICERCHE FINANZIATE CON FONDI DA BILANCIO**

# FABBISOGNO

**NO**

**SI**

Progetti RICERCA finanziati da terzi  
(Commerciale)

Progetti di Ricerca finanziati dal bilancio di  
Ateneo

Utili su Progetti di Ricerca commerciale  
conclusi

Utili su progetti di Ricerca finanziati dal  
bilancio di Ateneo

Progetti RICERCA finanziati da terzi  
(Istituzionale)

Tutti gli altri progetti /attività finanziate  
dal bilancio di Ateneo (assegnazioni,  
didattica, etc)

Utili su Progetti di RICERCA istituzionale  
conclusi finanziati da terzi

Attività commerciale diversa dalla  
RICERCA

# Attività Progettuale

## E' IMPORTANTE

distinguere ciò che rientra nel calcolo del fabbisogno da quello che non entra perché questo significa poter gestire al meglio le risorse dell'Ateneo e quindi :

**MOLTA ATTENZIONE** a tutto quello che è **ESCLUSO** dal calcolo perché si va a sommare alle possibilità di utilizzo delle disponibilità liquide

# UTILI su Attività Progettuale

PROGETTI CONCLUSI (UTILI) PURCHE' DESTINATI ALL' ATTIVITA' DI RICERCA  
(FINANZIATI DA TERZI)

PROGETTI CONCLUSI (UTILI) DI RICERCHE (FINANZIATE CON FONDI DA BILANCIO)

La soluzione preferibile :

LASCIARE sui progetti queste disponibilità per utilizzarle per attività di ricerca

Altrimenti

È possibile riunire più **utili** di progetti ed attivare un UNICO PROGETTO per singole tipologie, considerando che la Ricerca si deve distinguere tra :

- Ricerca scientifica e tecnologica **di base**
- Ricerca scientifica e tecnologica **applicata** , che , a sua volta, si dovrà dividere in
  - ❖ R&S per gli affari economici
  - ❖ R&S per la sanità

# UTILI su Attività Progettuale

FINORA , PER I RESIDUI, abbiamo attivato , un'unica categoria:

**PROGETTI CONCLUSI** con denominazione:

(Ricavi da movimentazioni interne (accantonamenti , progetti conclusi)

D'ORA IN AVANTI , ATTIVEREMO , le seguenti categorie:

Utili di Progetti di ricerca finanziati da terzi (istituzionali- Ricerca di Base)

Utili di Progetti di ricerca finanziati da terzi (istituzionali - Ricerca Applicata affari economici)

Utili di Progetti di ricerca finanziati da terzi (istituzionali - Ricerca Applicata alla Sanità)

Utili di Progetti di ricerca finanziati da terzi (commerciali - Ricerca Applicata affari economici)

Utili di Progetti di ricerca finanziati da terzi (commerciali - Ricerca Applicata alla Sanità)

Utili da attività progettuale (commerciale ed istituzionale) diversa da Ricerca e attività finanziate col bilancio di Ateneo

# Attività progettuale

Art.3, comma1, del Decreto MIUR/MEF n.35875 dell'11 marzo 2019:

*Al fine di acquisire le informazioni sui pagamenti per ricerca, le Università , a decorrere dal **1 settembre 2019**, ordinano i pagamenti valorizzando, in aggiunta ai dati essenziali già previsti, i campi presenti nella struttura «classificazione dati SIOPE uscite»*

Fra tutte le informazioni sarà necessario distinguere nell'ambito del Programma «Ricerca e Innovazione»:

- Ricerca scientifica e tecnologica di base



- Ricerca scientifica e tecnologica applicata , che , a sua volta, si dovrà dividere in

- ❖ R&S per gli affari economici
- ❖ R&S per la sanità



# Ricerca di base e ricerca applicata

Ai sensi del DI n. 21 del 16.1.2014 «classificazione della spesa per missioni e programmi»

## Ricerca scientifica e tecnologica di base

Le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'ateneo

## Ricerca scientifica e tecnologica applicata

Le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. A queste sono imputabili le spese sostenute per attività conto terzi di ricerca, di consulenza e su convenzioni di ricerca, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.

# Ricerca di base e ricerca applicata

Il termine **Technology Readiness Level** (acronimo TRL), che si può tradurre con Livello di Maturità Tecnologica, indica una metodologia per la valutazione del grado di maturità di una tecnologia,.

Sviluppata originariamente dalla NASA nel 1974 e successivamente modificata, viene attualmente utilizzata da vari enti americani ed europei, quali il [Dipartimento della Difesa americano](#), la [NASA](#), l'[Agenzia Spaziale Europea](#), la [Commissione europea](#) ed altri.

È basata su una scala di valori da 1 a 9, dove 1 è il più basso (definizione dei principi base) e 9 il più alto (sistema già utilizzato in ambiente operativo).



# Ricerca di base e ricerca applicata

## **HORIZON 2020 – WORK PROGRAMME 2014-2015 General Annexes**

Page 1 of 1 Extract from Part 19 - Commission Decision C(2014)4995

### G. Technology readiness levels (TRL)

Where a topic description refers to a TRL, the following definitions apply, unless otherwise specified:

TRL 1 – basic principles observed

TRL 2 – technology concept formulated

TRL 3 – experimental proof of concept

TRL 4 – technology validated in lab

TRL 5 – technology validated in relevant environment (industrially relevant environment in the case of key enabling technologies)

TRL 6 – technology demonstrated in relevant environment (industrially relevant environment in the case of key enabling technologies)

TRL 7 – system prototype demonstration in operational environment

TRL 8 – system complete and qualified

TRL 9 – actual system proven in operational environment (competitive manufacturing in the case of key enabling technologies; or in space)

# Ricerca di base e ricerca applicata

Dal livello 1 al 4 : RICERCA DI BASE

Dal livello 5 al 9 : RICERCA APPLICATA

Per i CASI misti (sia di base che applicata) vale il principio della PREVALENZA

# Monitoraggio fabbisogno in corso d'anno

Per riuscire a **CENTRARE** il fabbisogno assegnato, diventa fondamentale monitorare in corso d'anno le variabili che ne determinano il risultato.



## CONTROLLO ESTERNO

Per consentire agli Atenei il costante monitoraggio del fabbisogno finanziario realizzato durante l'anno, il MEF provvede, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento, alla pubblicazione della **scheda riepilogativa** del fabbisogno finanziario all'interno dell'**area riservata della banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP)**.

# SCHEDA RIEPILOGATIVA BDAP

2019	Gestione Bilancio				FAR - FSC - F.do di rotazione politiche comunitarie		Tesoreria			Effetto Fabbisogno
	MIUR	MEF	Altri Ministeri	Versamento	Prelevamento	Investimenti fissi lordi	Prelevamento netto	V - P		
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)=6-7	(9)=5-8	
Gennaio	0,00	0,00	0,00	0,00	3,84	25,54	1,17	24,38	-20,54	20,54
Febbraio	14,15	0,00	0,00	0,00	25,14	60,73	2,12	58,61	-33,47	47,62
Marzo	40,15	0,00	0,01	0,00	62,98	83,19	4,02	79,17	-16,19	56,35
Aprile	55,87	0,00	0,04	0,00	85,51	108,33	5,46	102,87	-17,37	73,27
Maggio	55,87	6,61	0,04	0,00	104,68	131,92	7,46	124,46	-19,78	82,30
Giugno	55,97	14,46	0,04	0,00	114,79	158,49	8,92	149,57	-34,78	105,25
Luglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Agosto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Settembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ottobre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Novembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

# Monitoraggio fabbisogno in corso d'anno

## CONTROLLO INTERNO

E' **NECESSARIA** una **programmazione di cassa** quanto più attendibile, per la quale è necessaria la collaborazione di ogni Struttura dell'Università.

In questa maniera sarà più facile tener sotto controllo le entrate e le uscite che andranno ad influire sul fabbisogno, potendo altresì confrontare le previsioni con il fabbisogno assegnato, permettendo all'Ateneo di poter eventualmente richiedere in maniera più consapevole un incremento dello stesso al Ministero o di poter modificare alcune politiche di spesa per rientrare nell'obiettivo (es: anticipazione pagamento contributi).

COSA DEVONO FARE LE STRUTTURE ?

A tal fine ogni struttura dovrà **fornire mensilmente un prospetto excel contenente le entrate e le uscite della stessa divise per codice SIOPE**. Pertanto sarà importante assegnare il corretto codice SIOPE ad ogni operazione così da determinare esattamente i movimenti che saranno o meno inclusi nel calcolo del fabbisogno.

# Estratto prospetto excel per programmazione di cassa

<b>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>		<b>Oneri da contenzioso</b>	
<b>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</b>		U1100504001	Oneri da contenzioso
E2010501002	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	<b>Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.</b>	
E2010501004	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	U1100599999	Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.
E2010501005	Fondo Sociale Europeo (FSE)	<b>Altre spese correnti n.a.c.</b>	
E2010501006	Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia	<b>Altre spese correnti n.a.c.</b>	
E2010501999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	U1109999999	Altre spese correnti n.a.c.
<b>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</b>		<b>Spese in conto capitale</b>	
E2010502001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	<b>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	
<b>Entrate extratributarie</b>		<b>Beni materiali</b>	
<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>		<b>Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico</b>	
<b>Vendita di beni</b>		U2020101001	Mezzi di trasporto stradali
E3010101001	Proventi dalla vendita di beni di consumo	U2020101003	Mezzi di trasporto per vie d'acqua
E3010101002	Proventi dalla vendita di medicinali e altri beni di consumo sanitario	<b>Mobili e arredi</b>	
E3010101003	Proventi dalla vendita di flora e fauna	U2020103001	Mobili e arredi per ufficio
E3010101005	Proventi derivanti dallo sfruttamento di brevetti	U2020103002	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze
E3010101006	Proventi dalla vendita di riviste e pubblicazioni	U2020103003	Mobili e arredi per laboratori
E3010101999	Proventi da vendita di beni n.a.c.	U2020103999	Mobili e arredi n.a.c.
<b>Entrate dalla vendita di servizi</b>		<b>Impianti e macchinari</b>	
E3010201002	Proventi da asili nido	U2020104001	Macchinari
E3010201006	Proventi da impianti sportivi	U2020104002	Impianti
E3010201008	Proventi da mense	<b>Attrezzature</b>	
E3010201013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	U2020105001	Attrezzature scientifiche
E3010201018	Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	U2020105002	Attrezzature sanitarie

# Monitoraggio interno fabbisogno

I dati ottenuti dai prospetti della programmazione di cassa sono utilizzati per sviluppare le previsioni di entrata e uscita dell'Ateneo mensilmente e il conseguente effetto previsto sul fabbisogno; gli stessi sono poi confrontati con i dati a consuntivo per analizzare gli scostamenti. Di seguito un estratto delle tabelle utilizzate per il monitoraggio interno.

<b>FFO + altre entrate ministeriali</b>												
<b>Previsione 2019</b>												
gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totale
5.085.461,26 €	11.656.503,13 €	11.647.640,80 €	4.445.077,51 €	12.407.874,49 €	1.914.693,38 €	14.494.186,46 €	13.580.220,91 €	1.123.844,38 €	54.455.919,50 €	36.714.044,70 €	53.727.051,47 €	€ 221.252.518,00
<b>Consuntivo 2019</b>												
gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totale
€ 0,00	€ 14.147.240,00	€ 26.009.000,00	€ 15.748.844,88	€ 6.611.483,00	€ 7.977.225,01	€ 12.551.318,05	€ 11.759.864,70	€ 973.199,04	€ 47.156.393,85	€ 31.792.722,77	€ 46.525.226,70	€ 70.493.792,89
<b>Scostamento</b>												
gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totale
-5.085.461,26 €	2.490.736,87 €	14.361.359,20 €	11.303.767,37 €	-5.796.391,49 €	6.062.531,63 €							23.336.542,32 €

<b>INVESTIMENTI FISSI LORDI</b>												
<b>PREVISIONE 2019</b>												
€ 1.150.000,00	€ 940.000,00	€ 1.902.000,00	€ 1.901.000,00	€ 861.000,00	€ 740.000,00	€ 1.698.000,00	€ 1.643.000,00	€ 2.407.000,00	€ 2.257.000,00	€ 1.199.000,00	€ 3.551.000,00	€ 20.249.000,00
<b>CONSUNTIVO 2019</b>												
€ 1.146.109,61	€ 948.943,82	€ 1.892.834,20	€ 1.437.943,38	€ 2.046.713,80	€ 1.457.665,67	€ 1.506.805,54	€ 1.457.998,52	€ 2.135.972,28	€ 2.002.862,25	€ 1.063.992,84	€ 3.151.158,10	€ 8.930.210,48
<b>SCOSTAMENTO</b>												
-3.890,39	8.943,82	-9.165,80	-463.056,62	€ 1.185.713,80	€ 717.665,67							